

RESPONSABILITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO

BorgoLab 17 novembre 2023

Lorenzo Cardarelli

DI COSA STIAMO PARLANDO?

<https://www.unitiperidirittiumani.it/what-are-human-rights/videos/right-to-education.html>

DIRITTI SOCIALI

- Quelli **SOCIALI** rappresentano diritti riconosciuti dalla legge alle persone nel loro contesto sociale e di lavoro:
 - protezione sociale
 - istruzione
 - sanità
 - pensioni
 - previdenza sociale (in caso di malattia, gravidanza, disoccupazione)
 - servizi socio-assistenziali (per bambini e ragazzi senza famiglia, anziani, malati cronici e disabili)
 - ...

L'evoluzione dei diritti



- Secondo Norberto Bobbio, i diritti non nascono tutti insieme, ma gradualmente:

- **diritti di I generazione:** individuali
(pensiero, associazione)
- **diritti di II generazione:** sociali
(diritto al lavoro, istruzione, assistenza)
- **diritti di III generazione:** gruppi sociali
(anziani, consumatori, disabili)
- **[diritti di IV generazione]:** privacy, sicurezza informatica, animali

- ISTRUZIONE
- FORMAZIONE
- EDUCAZIONE
- STUDIO

NB: le definizioni che seguono sono tratte da <https://www.invalsiopen.it/>

ISTRUZIONE

processo di trasmissione e acquisizione
di **conoscenze, abilità e saperi** disciplinari

L'istruzione istituzionalizzata e ufficiale è affidata alla scuola
(*sistema di istruzione*: istruzione scolastica nel suo complesso)

FORMAZIONE

processo di **crescita culturale, sociale e personale**, considerando la persona come il risultato di esperienze di vita che ne plasmano il carattere, le inclinazioni, i comportamenti.

EDUCAZIONE

trasmissione di **conoscenze, competenze, abilità, prassi, valori** da parte di determinate figure e ruoli, da individui più esperti a soggetti meno esperti o inesperti

EDUCAZIONE

- **Educazione informale:** si realizza attraverso le influenze esercitate dall'ambiente di vita e dalle dinamiche socio-relazionali che si sviluppano al suo interno
- **Educazione formale:** è il risultato di iniziative appositamente messe in atto da un sistema sociale per produrre risultati programmati, misurabili e valutabili, con la cooperazione, secondo un piano organico di intervento, di un insieme di figure come insegnanti, pedagogisti, formatori, tutor, psicologi, educatori
- **Educazione non formale:** si ha quando le azioni intenzionalmente educative sono attuate prescindendo da una precisa sistematicità e sono sottratte all'esigenza di un controllo, come capita spesso in famiglia o nei gruppi spontanei

INTENZIONALITA' - STRUTTURAZIONE



FORMALE



INFORMALE



NON FORMALE

STUDIO

Concreta e attiva applicazione volta
all'apprendimento

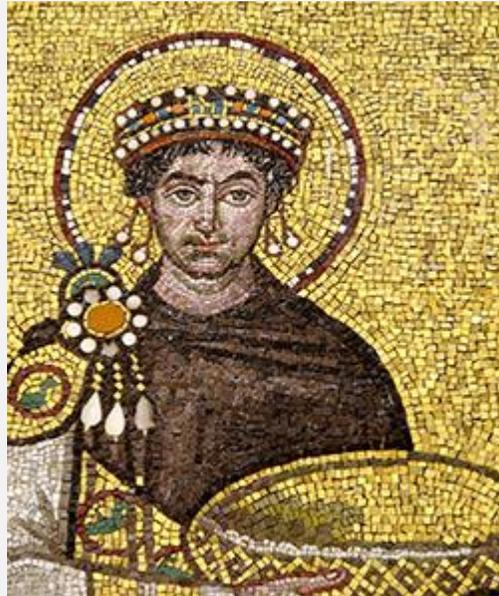
[e relative condizioni]

["diritto allo studio" in senso stretto: accesso ai
gradi più alti degli studi, anche se privo di mezzi ma
capace e meritevole]

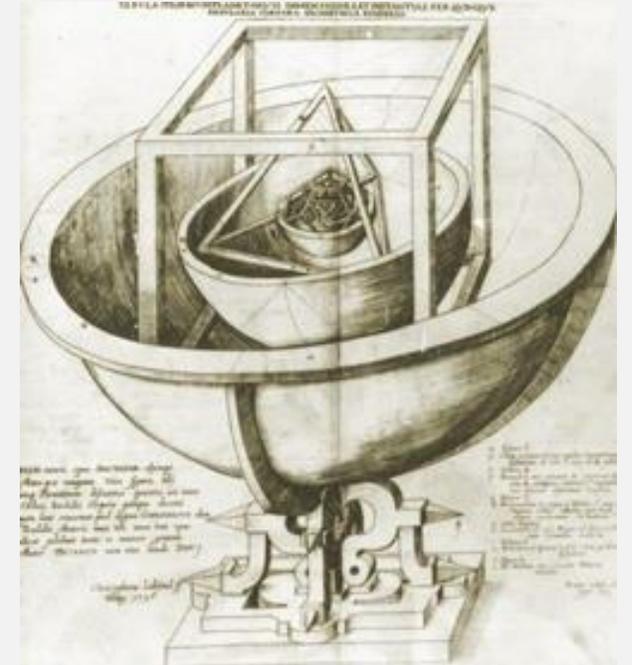
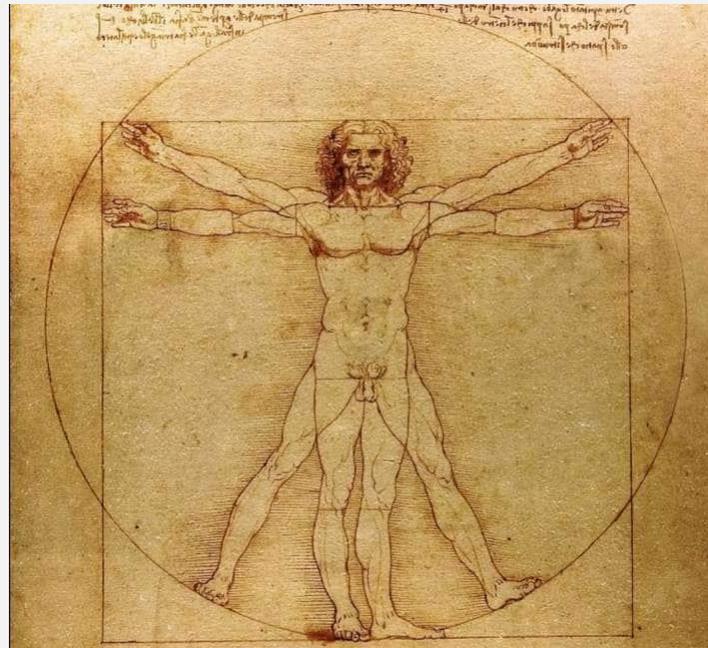
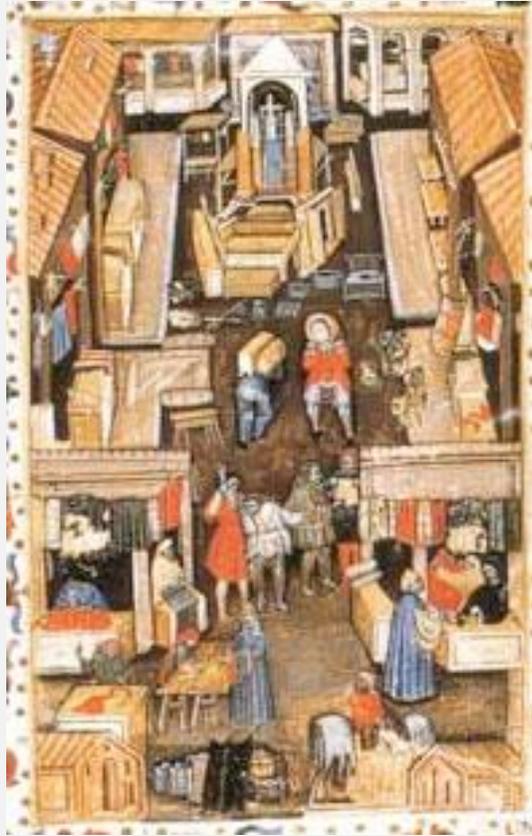
Diritto a vedersi garantita la possibilità
di studiare e di svilupparsi culturalmente

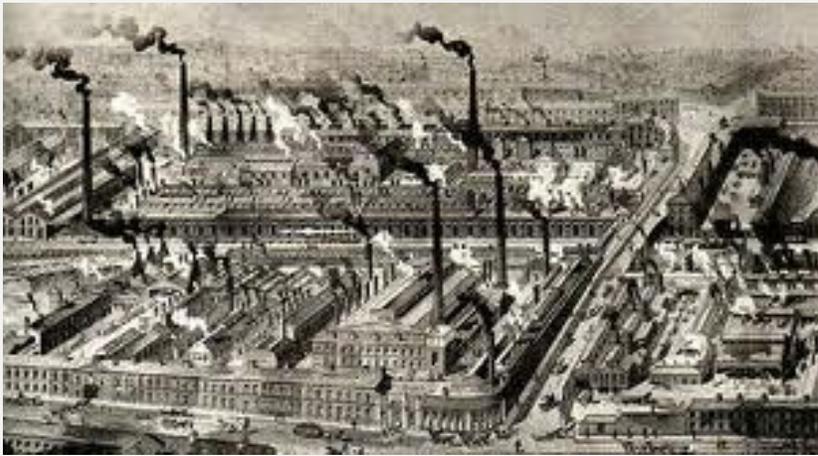
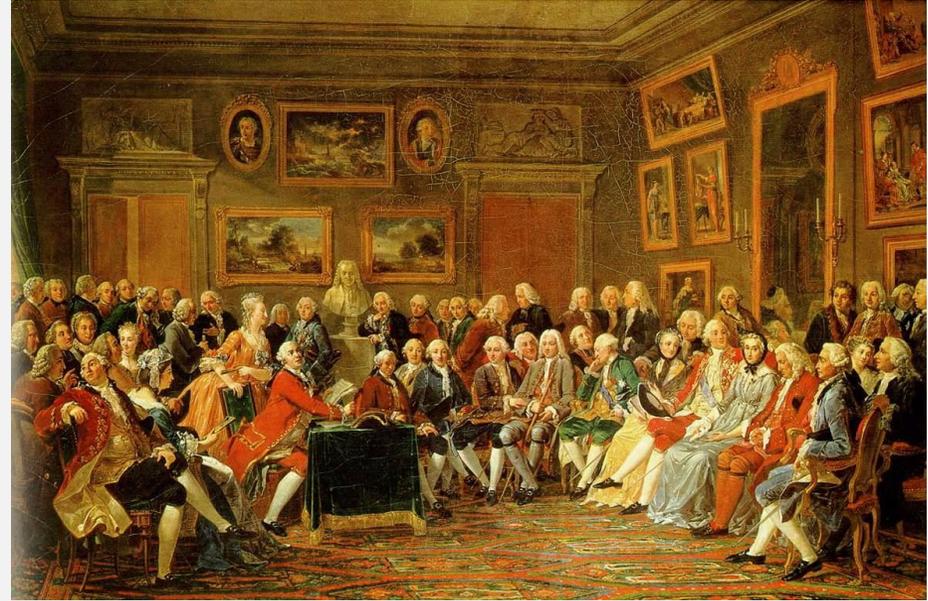
Right to education

IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE









DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO (1948)

Articolo 26

1. **Ogni individuo ha diritto all'istruzione.** L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria. L'istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito.
2. **L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.** Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.
3. **I genitori** hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli.

PATTO INTERNAZIONALE SUI DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI (1966)

Article 13

1. The States Parties to the present Covenant recognize the right of everyone to education. They agree that education shall be directed to the full development of the human personality and the sense of its dignity, and shall strengthen the respect for human rights and fundamental freedoms. They further agree that education shall enable all persons to participate effectively in a free society, promote understanding, tolerance and friendship among all nations and all racial, ethnic or religious groups, and further the activities of the United Nations for the maintenance of peace.

CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA (1989)

Art. 28

- I. Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione, e in particolare, al fine di garantire l'esercizio di tale diritto in misura sempre maggiore e in base all'uguaglianza delle possibilità: a) rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti; b) incoraggiano l'organizzazione di varie forme di insegnamento secondario sia generale che professionale, che saranno aperte e accessibili a ogni fanciullo, e adottano misure adeguate come la gratuità dell'insegnamento e l'offerta di una sovvenzione finanziaria in caso di necessità; c) garantiscono a tutti l'accesso all'insegnamento superiore con ogni mezzo appropriato, in funzione delle capacità di ognuno; d) fanno in modo che l'informazione e l'orientamento scolastico e professionale siano aperte e accessibili a ogni fanciullo; e) adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola.

CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA (1989)

2. Gli Stati parti adottano ogni adeguato provvedimento per vigilare affinché la disciplina scolastica sia applicata **in maniera compatibile con la dignità del fanciullo in quanto essere umano** e in conformità con la presente Convenzione. Gli Stati parti favoriscono e incoraggiano la cooperazione internazionale nel settore dell'educazione, in vista soprattutto di contribuire a **eliminare l'ignoranza e l'analfabetismo nel mondo** e facilitare l'accesso alle conoscenze scientifiche e tecniche e ai metodi di insegnamento moderni. A tal fine, si tiene conto in particolare delle necessità dei Paesi in via di sviluppo.

QUALCHE DATO

1 bambino su 4

PRIVO D'ACCESSO
ALL'ISTRUZIONE PRIMARIA
NEI PAESI PIÙ POVERI

129 milioni

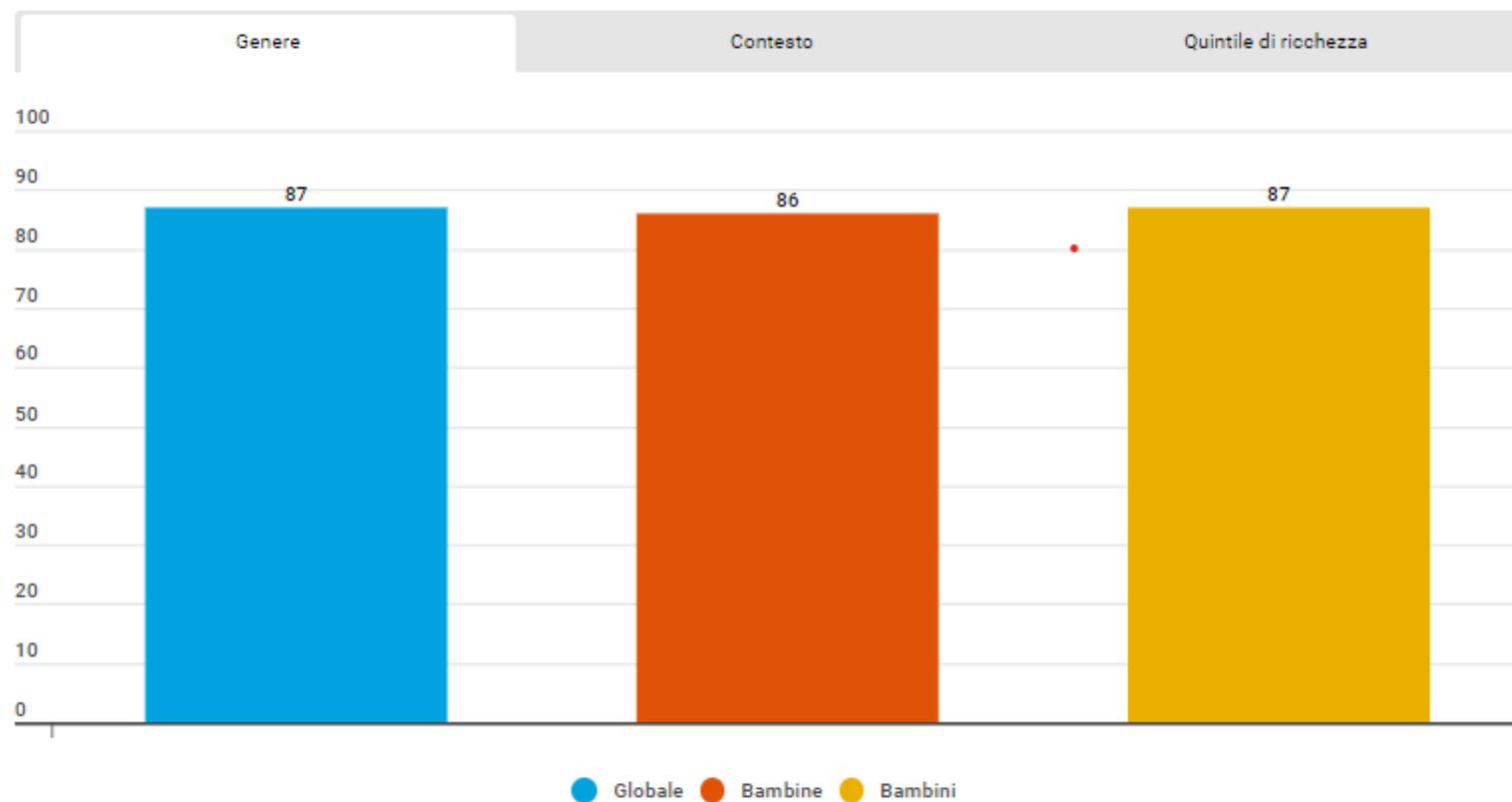
LE BAMBINE SENZA
ACCESSO ALLA SCUOLA

617 milioni

BAMBINI CHE NON
RAGGIUNGONO LIVELLI DI
COMPETENZA ADEGUATI

- Unicef Italia, 2021

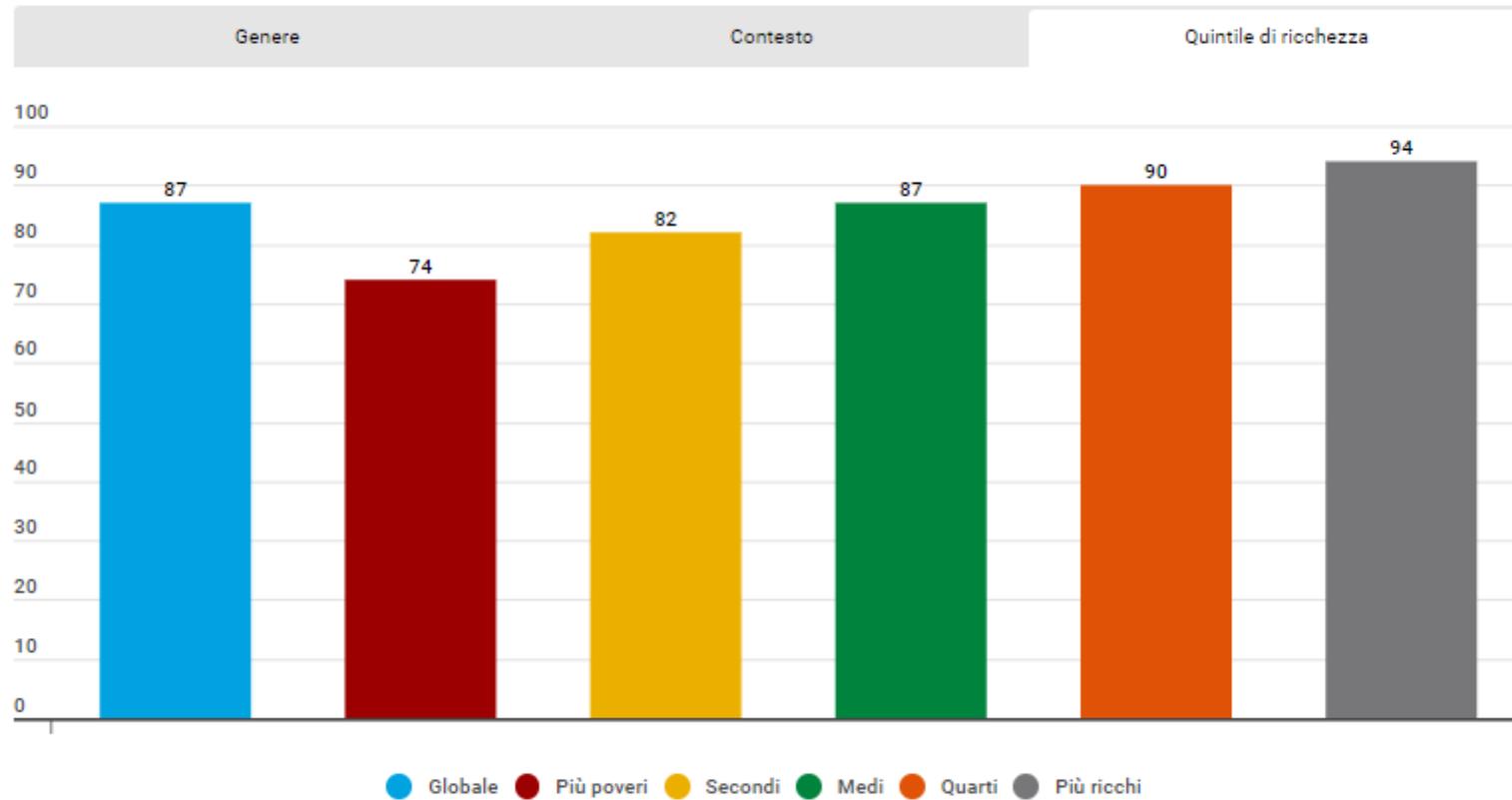
Bambine e bambini registrati alla scuola primaria nel mondo (2021)



Fonte: UNICEF global databases based on Multiple Indicator Cluster Surveys, Demographic and Health Surveys and other national household surveys, 2021

Note: Tassi di frequenza scolastica per bambine e bambini in età di scuola primaria, generalmente tra 6 e 11 anni

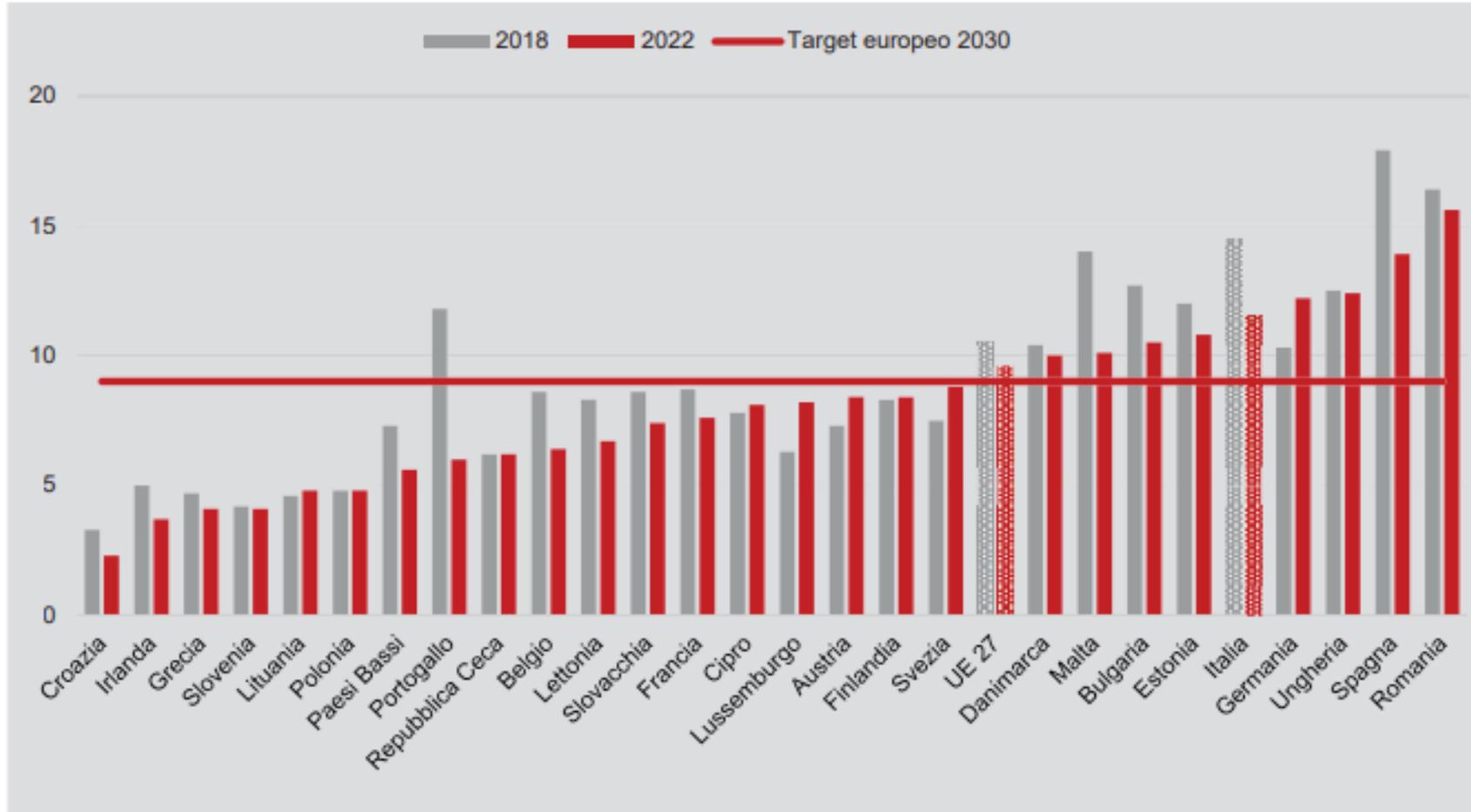
Bambine e bambini registrati alla scuola primaria nel mondo (2021)



Fonte: UNICEF global databases based on Multiple Indicator Cluster Surveys, Demographic and Health Surveys and other national household surveys, 2021

Note: Tassi di frequenza scolastica per bambine e bambini in età di scuola primaria, generalmente tra 6 e 11 anni

Figura 4.2 - Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, per Paese. Anni 2018 e 2022 (valori percentuali)



Fonte: Eurostat

Figura 4.4 - Popolazione di 16-74 anni con competenze digitali almeno di base per Paese, Anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Eurostat

In sintesi

- Nel 2021/2022, Italia ancora lontana dai target europei per i servizi per la prima infanzia: 28,0% i posti disponibili rispetto ai bambini di 0-2 anni di età.
- Cala la quota di bambini di 5 anni iscritti alle scuole dell'infanzia o al primo anno della scuola primaria.
- Nel 2022, l'11,5% dei ragazzi tra 18 e 24 anni è uscito – senza diploma – dal sistema di istruzione e formazione.
- Nel 2022, l'Italia è lontana dall'Europa anche per il numero di giovani con un titolo di studio terziario (29,2% tra i 25-34enni).
- Nel 2022, stabile la partecipazione alla formazione continua (9,6%), ma su livelli più elevati del periodo pre-pandemico.
- Poco meno della metà delle persone di 16-74 ha competenze digitali almeno di base nel 2021.

FONTI DI DATI

- **ISTAT** – Istituto Nazionale di Statistica (<https://www.istat.it/it/istruzione-e-formazione?dati>)
- **EUROSTAT** – Ufficio Statistico dell'UE (<https://ec.europa.eu/eurostat/web/education-and-training>)
- **UNESCO** – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (<https://www.unesco.org/en/education>)
- **UNICEF** – Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (<https://www.unicef.it/programmi/istruzione/>)
- **INVALSI**open (<https://www.invalsiopen.it/>)
- **ONG ...**
-

AGENDA 2030 (2015)



AGENDA 2030 (2015)

Obiettivo 4

Fornire un'educazione **di qualità, equa ed inclusiva**, e opportunità di apprendimento **per tutti**.



Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all

- 4.1 – Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino **un’istruzione primaria e secondaria gratuita**, equa e di qualità che porti a risultati di apprendimento pertinenti ed efficaci
- 4.2 – Garantire lo **sviluppo della prima infanzia** e l’accesso a cure e **istruzione pre-scolastica**
- 4.3 – Garantire **parità di accesso a donne e uomini** ad un’istruzione tecnica, professionale e terziaria, **inclusa l’università**, di qualità e a prezzi accessibili
- 4.4 – Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti con **competenze specifiche**, comprese le competenze **tecniche e professionali**, utili per l’inserimento nel mondo del lavoro e dell’imprenditorialità
- 4.5 – Eliminare le **disparità di genere** e garantire l’**accesso delle persone vulnerabili** a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale
- 4.6 – Assicurarsi che tutti i giovani e gran parte degli adulti abbiano un **livello sufficiente di alfabetizzazione** di base e capacità di calcolo
- 4.7 – Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a **promuovere lo sviluppo sostenibile**, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della **cultura** allo sviluppo sostenibile
- 4.a – Costruire e potenziare le **strutture educative** per rispondere ai bisogni dell’infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti di apprendimento sicuri, non violenti e inclusivi
- 4.b – Espandere considerevolmente **entro il 2020** a livello globale il numero di **borse di studio** disponibili **per i Paesi in via di sviluppo** per garantire l’accesso all’istruzione superiore
- 4.c – Aumentare considerevolmente l’offerta di insegnanti qualificati, anche grazie alla cooperazione internazionale, per la **formazione degli insegnanti nei Paesi in via di sviluppo**

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (CARTA DI NIZZA, 2020)

Articolo 14

Diritto all'istruzione

1. Ogni individuo ha diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale e continua.
2. Questo diritto comporta la facoltà di accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria.
3. La libertà di creare istituti di insegnamento nel rispetto dei principi democratici, così come il diritto dei genitori di provvedere all'educazione e all'istruzione dei loro figli secondo le loro convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche, sono rispettati secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio.

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA
ITALIANA
(1948)

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA (1948)

Art. 33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA (1948)

Art. 34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA (1948)

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

CARATTERI DELL'ISTRUZIONE COME DIRITTO

Quali caratteri deve avere l'istruzione per essere un diritto effettivo?

CARATTERI DELL'ISTRUZIONE COME DIRITTO

- Disponibilità
- Accessibilità
- Inclusività
- Gratuità
- Obbligatorietà
- Adattabilità
- Libertà
- Non discriminazione
- Finalizzazione al miglioramento
- Qualità
- Equità
- Continuità
-

Non vi possono essere ebrei...



...nelle amministrazioni militari e civili



...nel Partito



...negli Enti provinciali e comunali



...negli Enti paritettici



...nelle banche



...nelle assicurazioni



Gli ebrei esclusi dalla scuola italiana

4 comunisti, perché hanno poca voglia di lavorare, guadagnano al giorno lire 8 e 4 fascisti guadagnano lire 15 al giorno. Quanto guadagnano di più i fascisti in 20 giorni?

L'ISTRUZIONE COME GARANZIA DI...

- libertà
- democrazia
- cittadinanza
- contrasto alla povertà
-

<https://www.raiscuola.rai.it/diritto/articoli/2021/01/Diritto-allistruzione-5738a219-aa8f-44a1-b7d5-918985b2bafa.html>

P. Calamandrei (MI, 1955):

Trasformare i sudditi in cittadini è un miracolo che solo la scuola può compiere

OBBLIGO (DOVERE) ?

- **Diritto all'istruzione**

- **Obbligo scolastico**

E' obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni.

L'obbligo di istruzione può essere assolto:

- nelle scuole statali e paritarie
- nelle strutture accreditate dalle Regioni per la formazione professionale
- attraverso l'istruzione parentale

- **Obbligo formativo**

Diritto/dovere dei giovani che hanno assolto all'obbligo scolastico di frequentare attività formative fino all'età di 18 anni.

RESPONSABILITÀ

Famiglia

Stato

Corpi intermedi
società civile

Io

RESPONSABILITÀ

PARTE-CIPAZIONE

INTER-ESSE

I CARE

«L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo»

(Nelson Mandela)

Grazie
per l'attenzione

<https://www.youtube.com/watch?v=piwulzHF9M4>